# Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Sede in Piazzetta Don Domenico Pianaro 5, 35011 CAMPODARSEGO PD

Fondo di dotazione 71.360 Cod. Fiscale 04062740289 Iscrizione al RUNTS nr. 39929 Sezione Altri Enti de terzo settore

### INDICE degli Argomenti

#### Parte generale

Informazioni generali

Missione perseguita e attività di interesse generale

Sezione d'iscrizione nel RUNTS e regime fiscale applicato

Sedi operative

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Assetto istituzionale e Governance

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

#### Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Criteri di valutazione

#### **STATO PATRIMONIALE**

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

#### **RENDICONTO GESTIONALE**

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conclusioni

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione;
- Relazione del Sindaco Unico.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

#### **PARTE GENERALE**

#### Informazioni generali

**SODALITAS ETS** è un'associazione mutualistica che svolge un'attività di assistenza ai soci in diversi comparti della vita personale e familiare, dando particolare attenzione alla sfera umana. In questa direzione, l'attività è rivolta non solo all'assistenza sanitaria, che comunque è prevalente, ma anche a quella di supporto alla famiglia, con riferimento alla sfera educativa, culturale e ricreativa.

Tutto ciò sulla base del presupposto che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono a fondamento del patto sociale tra i soci e l'ente come fonte di aiuto reciproco volto al soddisfacimento di molteplici bisogni.

In questa direzione, e attraverso il radicamento territoriale di SODALITAS, ci sentiamo testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, sulla base di un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, l'iniziativa individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del mutualismo intergenerazionale.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo. Tali valori attengono alla:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro;
- Adesione volontaria dei soci;
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite;
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

**SODALITAS ETS**, costituisce, dunque, un modello socio-economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Di seguito i nostri riferimenti:

Denominazione	SODALITAS Ente Terzo Settore
Indirizzo sede legale	Piazzetta Don Domenico Pianaro n. 5 - Campodarsego (PD)
Forma giuridica	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico
Data di costituzione	24/11/2005
Codice fiscale	04062740289
Sezione Runts	39929 – Altri Enti del Terzo Settore
Runts	Altri Enti del Terzo Settore
Telefono	049 0990076
Fax	049 0990077
Email	info@sodalitas.eu
Indirizzo PEC certificata	sodalitas@pec.it
Sito internet	www.sodalitas.eu
Socio sostenitore	Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma
Fondo di dotazione	71.360

La mutua costituitasi il 24.11.2005 come società di mutuo soccorso ha percorso le seguenti tappe giuridico-amministrative:

- in data 27.05.2013 si è trasformata da Società di Mutuo Soccorso in associazione mutualistica con conseguente riconoscimento giuridico presso la prefettura di Padova decreto 38P;
- in data 06.07.2016 l'assemblea SODALITAS ha approvato il nuovo statuto e ammesso il socio sostenitore Fondazione BCC Roma;
- in data 24.06.2022 l'assemblea ha approvato il nuovo statuto per adeguarlo al decreto legislativo n. 117/2017. Detta modifica, stipulata dinnanzi al notaio Francesco Saverio Diliberto ha consentito di richiedere ed ottenere il riconoscimento giuridico attraverso l'iscrizione al RUNTS nella sezione "altri enti del terzo settore".

#### Missione perseguita e attività di interesse generale

**SODALITAS ETS**, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni e welfare sociale;
- attività formative con finalità educative;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

In tal senso **SODALITAS ETS**, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari nei sopraddetti ambiti di intervento.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, SODALITAS ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici dando concreta attuazione alla Missione stessa:

- Ambito sanitario per promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- Ambito sociale per erogare supporti economici alle famiglie degli associati.
- Ambito formativo/educativo per sostenere il miglioramento delle condizioni morali, culturali dei singoli e della collettività.
- Ambito ricreativo per favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto, la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo e integrato tra soggetti pubblici e privati.

Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, assistendo i singoli individui e contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

#### Sezione d'iscrizione nel RUNTS e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con decreto del 17/10/2022 n. 587, Regione Veneto, nella sezione Altri enti di terzo settore.

Relativamente al regime fiscale applicato, le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dallo statuto sociale e in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche di SODALITAS e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 1.739.** 

Sedi operative

L'Ente ha la propria sede legale in Campodarsego (Pd) e attualmente opera nella Regione Veneto ma può operare anche in tutti i territori di riferimento della *Banca di Credito Cooperativo di Roma*.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci persone fisiche e soci sostenitori persone giuridiche (unicamente la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma).

Soci persone fisiche Soci sostenitori persone giuridiche	
--	--

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano democraticamente alla designazione degli organi societari, all'espletamento degli adempimenti societari di legge e alle scelte strategiche della Mutua mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta ai cittadini del proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro familiari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

#### a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **SODALITAS** devono essere necessariamente soci della BCC di Roma o dipendenti della Banca stessa. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili anche presso le filali della Bcc di Roma.

La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

La quota associativa annua, a carico di ciascun associato, che consente l'offerta dei servizi e delle coperture descritte, è così determinata:

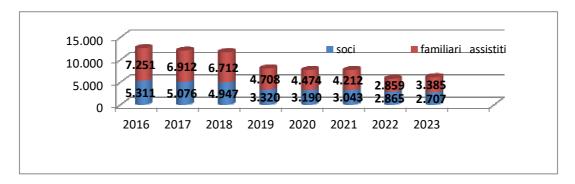
	Socio	Nuovo Socio e socio BCC Roma
Socio	60 euro	30 euro
Socio e un famigliare	90 euro	45 euro
Socio e due o più famigliari	120 euro	60 euro

Nel corso del 2023 sono stati ammessi n. 12 nuovi soci ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo è stata registrata l'uscita di n. 169 soci tra recessi e decessi.

Al 31/12/2023 l'associazione contava, pertanto, n. 2.707 soci ordinari.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Numero di	5.311	5.076	4.947	3.320	3.190	3.043	2.865	2.707
Associati								
Familiari assistiti	7.251	6.912	6.712	4.708	4.474	4.212	2.859	3.385

Totale utenti	12.562	11.988	11.659	8.028	7.664	7.255	5.724	6.092



Le quote associative da soci ordinari ammontano ad euro 235.267.

#### b) Soci sostenitori

Come già evidenziato la Banca di Credito Cooperativo di Roma, con l'acquisizione delle attività e passività di Banca Padovana Credito Cooperativo, avvenuta il 18.12.2015, ha posto particolare attenzione ed interesse per SODALITAS, diventandone sostenitrice, attraverso la Fondazione BCC di Roma.

Fondazione BCC Roma, Banca di Credito Cooperativo di Roma e SODALITAS hanno come denominatore comune alcuni principi fondamentali su cui basano le loro attività: la cooperazione, la solidarietà, lo sviluppo sostenibile e responsabile del territorio, la mutualità.

In questo esercizio il socio sostenitore, anche attraverso la Bcc di Roma, ha sostenuto la Mutua con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- l'erogazione di un contributo attraverso la Fondazione di Bcc di Roma di euro 30.000.

#### Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Le informative ai Soci vengono rese tramite i principali canali di comunicazione:

- Sito web
- Social media
- Newsletter

In questo modo i soci vengono aggiornati sulle novità della Mutua in maniera diretta e quindi invitati a partecipare alla vita dell'ente.

#### Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Sindaco Unico

<u>L'Assemblea dei Soci</u> è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all' Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e la nomina dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci o dipendenti della Bcc di Roma nonché persone fisiche già socie della mutua al 18.12.2015
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. *Ciascun socio ha un voto*.

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'assemblea si è riunita in data 15 giugno 2023 per discutere e deliberare i seguenti argomenti:

#### - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022: deliberazioni inerenti e conseguenti.

<u>Il Consiglio di Amministrazione</u> attualmente composto, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, da cinque membri di cui due designati dal socio sostenitore, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi comprese le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, eletto in data 23.07.2021 risulta essere così composto:

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.07.2021 ha nominato:

Presidente	Maurizio Aletti
Vicepresidente	Debora Marinello

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

<u>Organo di controllo.</u> L'assemblea con delibera del 23.7.2021 ha nominato un organo monocratico per una durata in carica di tre esercizi. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

Organo di controllo	Giorgio Cavinato

#### Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse identificati nei soci della Mutua stessa e nella BCC di Roma.

Nella costruzione della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua riserva la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

**SODALITAS ETS** è associata al **COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che oltre a fornire l'assistenza in fase di costituzione e di start up delle Mutue ne coordina il funzionamento degli strumenti comuni.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociali, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il COMIPA ha realizzato con strutture sanitarie e singoli professionisti medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso COMIPA.

La mutua ad oggi può contare su oltre 2.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'importanza della partecipazione SODALITAS nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale (a oggi oltre 50), tutte sorte per iniziativa di Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un ulteriore modello mutualistico rispetto a quello creditizio a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

Attraverso il COMIPA è stato dunque possibile poter operare in rete con tutte le altre mutue del credito

cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

rafforzamento del territorio

• attraverso la partecipazione attiva dei soci
• con il sostegno delle BCC
• attraverso l'educazione alla mutualità

rafforzamento dei rapporti

• con il tessuto economico del territorio
• con altri enti no profit

risposta ai bisogni primari della collettività

• arginando l'arretramento del welfare state
• migliorando le condizioni di vita dei propri soci

In merito a quanto sopra esposto giova ricordare che il COMIPA, di concerto con alcune Federazioni delle BCC (al momento: Toscana, Lombardia, Veneto, Marche, Lazio e Puglia), sta realizzando il progetto "una Banca una Mutua", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo potrà costituire una propria mutua a vantaggio del territorio di riferimento, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che come Sodalitas già operano per la propria collettività di riferimento.

Grazie a questo sgnificativo progetto sarà ancor più possibile poter operare in rete con tutte le altre mutue del Credito Cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo.

In parallelo si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue.

#### **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

#### Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili vigenti, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente
  utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza
  dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi
  eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della **prosecuzione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;

- la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili e i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della
  "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati
  modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie
  alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

#### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

#### Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che non ci sono stati cambiamenti di principi contabili nella redazione del presente bilancio rispetto all'esercizio precedente.

#### Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

#### ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

#### **QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A, per complessivi euro 60.

#### Movimenti delle quote associative o apporti ancora dovuti

<b>A</b> Saldo al 31/12/2023	60
Saldo al 31/12/2022	70
Variazioni	- 10

Le stesse riguardano le quote sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio che sono state regolarmente versate nel corso dell'esercizio 2024.

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.483.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

#### Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 1.263 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

La voce comprende i costi sostenuti per l'adeguamento dello statuto sociale alle direttive previste per gli Enti del Terzo settore.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito all'ente l'esercizio di attività regolamentate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 1.220 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

 le concessioni e le licenze in n. 3 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione e riguardano l'acquisizione del diritto d'utilizzo del software Comipa per il gestionale mutue e del portale web.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	2.483
Saldo al 31/12/2022	4.124
Variazioni	-1.641

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio					
Costo	4.200	0	3.660	0	7860
Fondo ammortam.	(2.516)	0	(1.220)	0	(3.736)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.684	0	2.440	0	4.124
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0
Ammortam. dell'esercizio	(421)	0	(1.220)	0	(1.641)

Totale variazioni	(421)	0	(1.220)	0	(1.641)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.200	0	3.660	0	7.860
Fondo ammortam.	(2.937)	0	(2.440)	0	(5.377)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.263	0	1.220	0	2.483

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

#### **BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 699.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e via dicendo.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Altri beni	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	699
Saldo al 31/12/2022	899
Variazioni	-200

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	0	0	0	999	0	999
Fondo ammortam.	0	0	0	(100)	0	(100)
Valore di bilancio	0	0	0	899	0	899
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	0	0	0
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	(200)	0	(200)
Totale variazioni	0	0	0	(200)	0	(200)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	999	0	999
Fondo ammortam.	0	0	0	(300)	0	(300)

Valore di	0	0	0	699	0	C00
bilancio	U	U	U	699	U	699

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

#### **BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni non azionarie

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Variazioni	0
Saldo al 31/12/2022	1.000
Saldo al 31/12/2023	1.000

#### Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

Partecipazione COMIPA	Sede: Roma Via Castelfidardo n. 5	Patrimonio Netto: euro 101.807
-----------------------	-----------------------------------	--------------------------------

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce II Crediti;
- Voce IV Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 315.574.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -520.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

#### C II - CREDITI

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 2.230. Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

#### Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 2.230

Saldo al 31/12/2023	2.230
Saldo al 31/12/2022	182.676
Variazioni	-180.446

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	179.741	(179.741)	0	0	0	
Tributari	2.935	(727)	2.208	2.208	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	О	0	22	22	О	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	182.676	(180.446)	2.230	2.230	0	

#### C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 313.344, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Variazioni	179.926
Saldo al 31/12/2022	133.418
Saldo al 31/12/2023	313.344

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	133.327	+ 179.700	313.027
Cassa contanti	91	+ 226	317
TOTALE	133.418	+ 179.926	313.344

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.677.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Re	lazione	di	missione
110	azione	uı	11113310116

Variazioni	126
Saldo al 31/12/2022	2.551
Saldo al 31/12/2023	2.677

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e nel dettaglio riguardano solo risconti attivi per:

	Valore
Assicurazioni	2.563
Canni software	4
Servizi social media	110
Totale risconti attivi	2.677

#### PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

#### Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 275.736 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.668. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di	Destinazione avanzo /	Altre variazioni			/ Altre variazioni Avanzo/			-	Valore di
	inizio esercizio	copertura disavanzo es.precedente		Decrementi	Riclassifiche	disavanzo d'esercizio	fine esercizio			
Fondo di dotazione dell'ente	71.240	0	120	0	0		71.360			

Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	174.989	23.839	1	0	0		198.829
Riserve vincolate per decisione organi istit.	0	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	174.989	23.839	1	0	0		198.829
Patrimonio libero							
Altre riserve	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio libero	0	0	0	0	0		0
Avanzo/ disavanzo esercizio	23.839	(23.839)	0	0	0	5.547	5.547
Totale patrimonio netto	270.068	0	121	0	0	5.547	275.736

In merito si precisa che:

- a) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 71.360 è costituito, ai sensi dello Statuto sociale vigente, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'incremento è pertanto dovuto all'ammissione dei nuovi soci;
- b) Il patrimonio vincolato di euro 198.829 è rappresentato dalla riserva statutaria indivisibile, formato esclusivamente con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti, rilevano un aumento di euro 23.839 per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare;
- L'avanzo d'esercizio ammontante a complessivi euro 5.547 sarà destinato dall'assemblea ai sensi dello statuto sociale vigente.

#### **FONDI RISCHI E ONERI**

Non sono stati rilevati nell'esercizio in commento.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

L'associazione provvede regolarmente a versare le somme accantonate per il TFR del personale dipendente ai fondi complementari.

#### **DEBITI**

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 46.757.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

#### Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	7.936	427	8.363	8.363	0	0
Tributari	4.244	(279)	3.965	3.965	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	5.493	(2.527)	2.966	2.966	0	0
v/dipendenti e collaboratori	13.501	(5.626)	7.875	7.875	0	0
Altri debiti	23.496	92	23.588	23.588	0	0
Totale debiti	54.670	(7.913)	46.757	46.757	0	0

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

#### RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

#### COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto. La sezione evidenzia un avanzo di euro 7.269.

#### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 267.748, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro - 63.300.

Saldo al 31/12/2023	267.748
Saldo al 31/12/2022	331.048
Variazioni	- 63.300

Ancor più dettagliatamente:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				2023
1. Proventi da quote associative		280.696		265.268
contributi associativi	250.696		235.268	
contributo socio sostenitore	30.000		30.000	
5. Proventi del 5 per mille		779		748
10 Altri ricavi		49.573		1.732
ristorno Comipa	0	0	0	0
abbuoni e sopravvenienze	49.573		1.732	
TOTALE		331.048		267.748

Specifichiamo infine che gli altri ricavi relativi all'esercizio 2022 accoglievano le sopravvenienze attive generate con l'abbattimento del Fondo rischi e oneri.

#### **CONTRIBUTO 5 PER MILLE**

In merito al contributo 5 per mille ricevuto nel corso del 2023 per euro 748, si precisa, quanto segue:

in data 12 dicembre 2023 la mutua ha ricevuto sul proprio conto corrente l'importo di € 748 quale contributo del 5 per mille relativo all'annualità 2021-2022, interamente impiegato secondo le finalità dell'associazione e le indicazioni delle linee guida del Ministero.

Il contributo è stato rendicontato ai sensi del <u>Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021</u> di adozione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020 e la relativa documentazione è mantenuta agli atti societari sul modulo definito dal Ministero del Lavoro, con allegate le fatture oggetto del rendiconto. Non avendo ricevuto un importo superiore a euro 20.000 non corre l'obbligo di presentazione del rendiconto stesso al Ministero del Lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo inserito nel documento di rendiconto, nel quale è stata compilata la macrovoce 3 – spese per acquisto di beni e servizi, nella quale rientrano tutte le spese utili e necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

MACROVOCE 3 Spese per l'acquisto di beni e servizi	Euro 748
--	----------

In relazione a questa voce, il 5 per mille è stato utilizzato a parziale copertura delle spese sostenute dalla mutua, relative alla campagna di prevenzione odontoiatrica, per l'anno 2023.

#### Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 260.479 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -18.756.

Saldo al 31/12/2023	260.479
Saldo al 31/12/2022	305.023
Variazioni	- 18.756

Per completezza, si riporta di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione, anche rispetto l'esercizio precedente:

### A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE

GENERALE		2022		2023
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		1.542		696
materiali di consumo	1.542		696	
2. Servizi		214.986		192.485
rimborsi e sussidi a soci	132.806		132.187	
carta mutuasalus	24.152		22.885	
campagne di prevenzione	15.950		3.500	
attività del tempo libero	305		0	
assemblee sociali	3.461		1.860	
compensi amministratori - sindaci e collaboratori	13.866		15.780	
sicurezza sul lavoro e privacy	2.941		1.226	
consulenze e collaborazioni	3.318		600	
servizi specifici da Comipa	8.577		5.283	
elaborazioni buste paga e consulenza lavoro	1.562		1.875	
postali e spedizioni	563		184	
costi assicurativi	4.884		4.868	
telefoniche	1.482		1.091	

altri costi per servizi	1.119		1.146	
3. Godimento beni di terzi		2.978		949
locazioni passive	1.904		0	
noleggi	1.074		949	
4. Personale		82.354		57.380
salari e stipendi	75.886		52.766	
acc.to TFR	6.468		4.614	
5. Ammortamenti		1.741		1.841
ammortamenti immateriali	1.641		1.641	
ammortamenti materiali	100		200	
6. Acc.ti per rischi e oneri		-		-
7. Oneri diversi di gestione		1.422		7.128
oneri tributari	69		2	
abbuoni e sopravvenienze	815		3	
perdite su crediti	0		6.525	
altri oneri diversi	538		598	
8. Rimanenze iniziali		-		
TOTALE		305.023		260.479

#### COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 17.

#### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 17, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.

Saldo al 31/12/2023	17
Saldo al 31/12/2022	15
Variazioni	17

Per completezza, si riporta di seguito un prospetto che analizza i proventi da attività finanziarie:

D) Proventi finanziari	2022	2023	
Interessi attivi bancari	15	17	

#### **IMPOSTE**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	1.739
IRES	0
IRAP	1.739

#### Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 81 del Tuir, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

#### Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente *alle attività istituzionali* è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 1.739.

#### SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

#### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Fermo restando il contributo annuale versato dal socio sostenitore di cui abbiamo relazionato nella sezione Attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio 2023 non sono state ricevute erogazioni liberali.

#### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Per quanto attiene alle risorse umane, **SODALITAS** contava a inizio esercizio su un organico lavorativo di tre persone a tempo parziale con applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del terziario. Al 31.12.23 l'organico si è ridotto a una sola unità, in conseguenza di due uscite, una per pensionamento e una per dimissioni volontarie.

La spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nell'esercizio 2023 ha ammontato ad euro 57.380.

Descrizione	NR dipendenti	Assunzioni	Dimiss./licenz	NR dipendenti
Descrizione	iniziali	nell'esercizio	nell'esercizio	al 31-12-2023
Impiegati	3	0	2	1

Oltre ai dipendenti, tra le risorse umane impegnate nei processi operativi e di sviluppo della Mutua, ricordiamo la collaborazione di un medico per la valutazione delle richieste di rimborso e l'assistenza fornitaci dal Comipa Società Cooperativa a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, come evidenziato nel prospetto seguente dove vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017:

Retribuzione lorda minima	Euro 19.181	Retribuzione lorda massima	Euro 30.787

#### COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Note
Organo	L'assemblea ha previsto un gettone di presenza di euro 150 ad ogni consigliere
Amministrativo	per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione
Vicepresidente	Per effetto degli incarichi particolari attribuiti al Vicepresidente, il Consiglio ha
	deliberato per lo stesso un compenso annuo lordo di euro 5.000
Organo di controllo	L'assemblea ha determinato per il sindaco unico un compenso annuo di euro
	4.000 oltre IVA e oneri cassa previdenziale.

In conseguenza alle delibere assunte, nel 2023 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

Organismo	Importo in euro
Consiglio di Amministrazione	10.553
Sindaco unico	5.227

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

# ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

#### **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'esercizio 2023 presenta un avanzo di gestione netto di euro 5.547 che è così determinato:

Descrizione	Costi	Ricavi	Risultato
Attività di interesse generale	(260.479)	267.748	7.269
Attività diverse	0	0	0
Attività finanziarie e patrimoniali	0	17	17
Attività di supporto generale	0	0	0
Imposte dell'esercizio	(1.739)	-	(1.739)
TOTALE	262.218	267.765	5.547

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro *5.547, interamente alla riserva statutaria* in ottemperanza dello Statuto sociale vigente.

# DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

#### Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico al **COMIPA**, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. *Gianluca Mattei* quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

#### > Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito da Bcc di Roma.

#### Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, evidenziamo che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2023 alcuna somma da parte di Enti Pubblici ad eccezione di euro 748 quale contributo del cinque per mille, come già indicato nei paragrafi precedenti.

# ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il nostro ente, in conformità allo statuto sociale, si è sempre impegnato per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali nel rispetto e nel mandato della missione costituiva. L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, nei seguenti ambiti:

- ➤ Sistema mutualistico di tutela sanitaria attraverso il piano "Alta Salute" che contribuisce al rimborso parziale delle spese mediche sostenute. Non essendo SODALITAS una società di assicurazione, i rimborsi sono garantiti nei limiti dei plafond massimi prestabiliti con riferimento alle risorse di bilancio. Per l'anno 2023 sono stati liquidati rimborsi a soci per complessivi euro 126.962.
- ➤ Campagna prevenzione odontoiatrica: tramite l'erogazione di euro 3.500 nel 2023, afferente alla campagna di "Prevenzione Odontoiatrica 2024" con apertura delle iscrizioni 8 gennaio 2024.
- > Sussidi alla famiglia attraverso l'erogazione di contributi per:
  - ✓ nascita di un figlio
  - ✓ rimborso latte artificiale per neonati fino a 12 mesi di età
  - √ iscrizione ciclo scolastico nido e scuola dell'infanzia

✓ iscrizione ciclo scolastico della scuola primaria e secondaria

I sussidi erogati nel 2023 ammontano ad euro 5.224.

➤ Iniziative culturali e del tempo libero: nel 2023 con gli strascichi della pandemia COVID 19 la programmazione non è ripresa.

#### > Servizi Carta MutuaSalus nei seguenti ambiti:

- ✓ "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- ✓ "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- ✓ "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- ✓ "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

#### Numero verde Mutuasalus 800 - 80.21.65

Per quanto sopra descritto, è possibile affermare che oltre ai servizi previsti dalla Carta MutuaSalus, di cui tutti i soci e loro familiari ne hanno potuto usufruire anche nel corso di questo esercizio, l'andamento del servizio Mutualistico è stato sufficientemente monitorato durante tutto l'anno e conseguentemente percepito da gran parte della compagine sociale. Di seguito è possibile verificare il prospetto di sintesi nel quale si evince: l'ammontare dei principali sussidi erogati.

	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2019	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2020	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2021	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2022	Sussidi erogati/spesa sostenuta 2023
Sussidi medico sanitari	174.444	130.101	124.668	128.024	126.962
Tempo libero e iniziative c.	10.718	0	2.844	305	0
Piano famiglia e campagne	9.650	9.883	8.465	20.732	8.724
Network cartamutuasalus	30.220	28.798	27.709	24.152	22.885
Totale	225.032	168.782	163.686	173.213	158.571

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

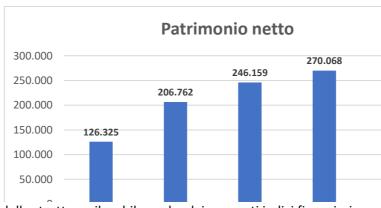
Riguardo alle prospettive evolutive, sarà compito del nuovo Consiglio di Amministrazione, per il mandato 2024-26, di rilanciare l'obiettivo di sviluppo della Mutua, secondo le linee guida a suo tempo focalizzate e che riguardano:

- 1. l'ampliamento della compagine sociale e la fidelizzazione di quella esistente con la contestuale di giovani soci ;
- 2. il rafforzamento della rete di convenzioni sanitarie;
- 3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie;
- 4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Rimane prioritario, altresì il mantenimento dell'equilibrio finanziario, perseguendo, nel contempo, lo sviluppo dei servizi mutualistici.

Sul piano finanziario prospettico, vanno segnalati i seguenti asset:

a. la consistenza del patrimonio netto, utilizzabile per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi



b. il grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



c. le azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

# CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

#### **CONCLUSIONI**

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2023 costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di missione;
- Relazione sindaco unico.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato sentito ringraziamento va, in particolare non soltanto alla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma nostro socio sostenitore, nelle persone del Presidente dott. Francesco Liberati e della Direttrice dott.ssa Raffaella Zottis, ma anche alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, nelle persone del Presidente dott. Maurizio Longhi e del Direttore Generale dott. Gilberto Cesandri e a tutta la struttura del personale del Veneto e della sede centrale di Roma.

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità.

Al COMIPA per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

CAMPODARSEGO, 20/05/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il presidente ALETTI MAURIZIO

### Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2023	31/12/2022
AN OLIOTE ACCOCIATIVE O APPORTI ANCORA POVILITI		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	60	70
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.263	1.684
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.220	2.440
Totale immobilizzazioni immateriali	2.483	4.124
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	699	899
Totale immobilizzazioni materiali	699	899
III - Immobilizzazioni finanziarie  1) Partecipazioni		
c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000
Totale 1) Partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.182	6.023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
2) crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	179.741
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.208	2.935
Totale 9) crediti tributari	2.208	2.935
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22	0
Totale 12) Crediti verso altri	22	0
	·	

## **SODALITAS - ETS**

Relazione di missione			
	Totale crediti	2.230	182.676
IV - Disponibilità liquide			
1) Donositi bancari o postal	i	313.027	133.327
1) Depositi bancari e postal	I	313.027	155.527
3) Denaro e valori in cassa		317	91
	Totale disponibilità liquide	313.344	133.418
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	315.574	316.094
D) RATEI E RISCONTI			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.677	2.551
		·	
TOTALE ATTIVO		322.493	324.738

### Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	71.360	71.240
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	198.829	174.989
Totale patrimonio vincolato	198.829	174.989
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	5.547	23.839
TOTALE PATRIMONIO NETTO	275.736	270.068
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.363	7.936
Totale 7) Debiti verso fornitori 9) Debiti tributari	8.363	7.936
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.965	4.244
Totale 9) Debiti tributari 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.965	4.244
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.966	5.493
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.966	5.493
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.875	13.501
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori 12) Altri debiti	7.875	13.501
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.588	23.496
Totale 12) Altri debiti	23.588	23.496
TOTALE DEBITI	46.757	54.670
TOTALE PASSIVO	322.493	324.738

### Rendiconto gestionale

Oneri e costi 31/12/2023 31/12/2022 Proventi e ricavi 31/12/2023 31/12/2022

Δ1 ( () \		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(696)	(1.542)	Proventi da quote     associative e apporti dei fondatori	265.268	280.696
2) Servizi	(192.485)	(214.986)	5) Proventi del 5 per mille	748	779
3) Godimento beni di terzi	(949)	(2.978)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.732	49.573
4) Personale	(57.380)	(82.354)			
5) Ammortamenti	(1.841)	(1.741)			
7) Oneri diversi di gestione	(7.128)	(1.422)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(260.479)	(305.023)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	267.748	331.048
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A' DI INTERESSE GENERALE	7.269	26.025

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA A FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
		1) Da rapporti bancari	17	15
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E (0) PATRIMONIALI	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	17	15

Relazione di missione					
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			.l 17	15	
TOTALE ONERI E COSTI	l (260.479)	(305.023)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	267.765	331.063
	AVANZO (DISAV	ANZO) D'ESERC	IZIO PRIMA DELLE IMPOSTE _	7.286	26.040
			Imposte	(1.739)	(2.201)
		AVANZO (DIS	SAVANZO) D'ESERCIZIO	5.547	23.839

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

CAMPODARSEGO, 20/05/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE II presidente ALETTI MAURIZIO

#### **Sodalitas ETS**

Piazzetta Don Domenico Pianaro, n. 5, 35011 Campodarsego (PD)
Codice Fiscale n. 04062740289
Registro Persone Giuridiche Prefettura di Padova n. 38 P
Iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore rep. n. 39929

#### Bilancio chiuso al 31/12/2023

#### RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di SODALITAS - ETS

#### **Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di SODALITAS ETS al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della "continuità", nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della "continuità" nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della "continuità" e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la

revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'organo amministrativo di SODALITAS ETS è responsabile per la predisposizione della relazione di missione di SODALITAS ETS al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo nella Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023.

CAMPOSAMPIERO, 22/05/2024

Il Sindaco Unico Dott. CAVINATO GIORGIO